

Nuova sede della Casa salute dubbi in consiglio comunale

La minoranza chiede chiarimenti sulla collocazione provvisoria in attesa dei lavori di ristrutturazione dell'ex municipio

Donata Meneghelli

FIORENZUOLA

● La sede e i servizi offerti dalla Casa della salute di Fiorenzuola sono stati al centro dell'ultima parte del consiglio comunale di venerdì sera. Una lunga seduta di 4 ore, conclusasi verso l'una del mattino. Le interrogazioni dovevano aprire il consiglio, ma l'assessore Lorenza Rossi ha proposto l'inversione dei punti all'ordine del giorno per consentire di trattare al meglio il bilancio. I presentatori delle interrogazioni erano Elena Rossini del Movimento 5 stelle, Carlo Marchetta (Pd - Noi di Fiorenzuola) e Nando Mainardi (Sinistra per

Fiorenzuola). Sull'inversione, Mainardi si è astenuto (dietro impegno dei consiglieri di maggioranza di restare collegati sino alla fine), mentre i due colleghi hanno votato contro. La maggioranza ha invece votato compatta a favore e così le interrogazioni sono slittate dal primo al 12esimo punto. Ci sono stati poi problemi di connessione: la consigliera Rossini non è riuscita ad ascoltare gli interventi e quindi neppure a partecipare al dibattito.

E' stato così Mainardi a leggere l'interrogazione, in cui si chiedono chiarimenti sulla sede provvisoria della Casa della Salute, in attesa che inizino i lavori di ristrutturazione della sede individuata come definitiva nell'ex Municipio (l'Ausl e la Regione hanno stanziato 4 milioni di euro). Mainardi ha fatto riferimento alle notizie date da Libertà e alle dichiarazioni della vicesindaca Paola Pizzelli sul fatto che non fosse andata a buon fine la trattativa tra Ausl e un privato, proprietario di un immobile in via San Rocco. «Qualche margine di manovra forse è ancora possi-



Un momento del dibattito durante la seduta consiliare a distanza

bile» ha detto Pizzelli in consiglio, spiegando poi che la Casa della Salute (per ora sistemata in alcuni locali dell'ospedale antico in corso Garibaldi) «già ha attivi numerosi servizi: ambulatorio infermieristico prestazionale, ambulatorio infermieristico per le cronicità; assistenza domiciliare integrata; ambulatorio per disturbi cognitivi; pediatria di comunità con ambulatori vaccinali, sanità pubblica, palestra per i corsi di preparazione al parto, e per il progetto prevenzione cadute negli anziani. Inoltre ha annunciato Pizzelli - saranno implementati gli ambulatori specialistici e da ottobre sarà attivato l'ambulatorio Giovani per il Di-

stretto di Levante».

La Rossini, dopo aver ascoltato la registrazione in differita, osserva: «Fin dall'inizio di questa amministrazione abbiamo chiesto quali servizi porterà in più al territorio la Casa della Salute, al di là di raggruppare servizi già presenti, ma non abbiamo ottenuto una risposta. Se i servizi della Casa della Salute sono già presenti in via Garibaldi con propria sede, come affermato dal vicesindaco, perfetto: una sede già ce l'hanno e il territorio è servito, altrimenti il vicesindaco e Baldino ci informino una volta per tutte su quali vantaggi produrrà per il territorio avere gli stessi servizi in un'unica sede».



Vicesindaca e Ausl dicano quali servizi in più porterà la sede» (Rossini, Cinque stelle)